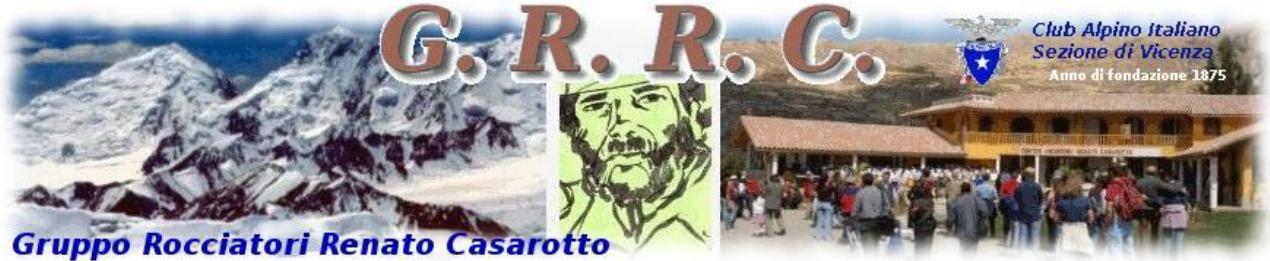


dalla guida Val d'Astico verticale
di Marco Toldo e Diego Dellai



Gruppo Rocciaatori Renato Casarotto

Club Alpino Italiano
Sezione di Vicenza
Anno di fondazione 1875

MONTE CENGIO (Prealpi Venete)

Via " I tre cani "

Aperta da: **Tranquillo Balasso - Sergio Antoniazzi e Erminio Xodo il 5/5/2011**

Restyling: **Tranquillo Balasso – Federico Stefani: ottobre 2017**



Avvicinamento

Dalla statale del Costo direzione Cogollo-Asiago in località Campiello girare a sinistra per il Monte Cengio. Terminata la salita (Piazzale Principe del Piemonte) proseguire oltre fino al Rifugio al Granatieri (grande piazzale e termine della strada).

Prendere verso sud il sentiero n°647 che scende lungo la val Cengiola.

Dopo 10 minuti alla fine della serie di tornantini, dove il sentiero gira decisamente a sinistra, abbandonarlo e prendere orizzontalmente a destra per traccia di sentiero in direzione delle pareti.

Proseguire per circa 200m e poi salire decisamente alla base della parete, sotto a questa alla base di un breve diedro rosso chiuso da un tetto (ore 0.15)

Bella via “sicura e sportiva” di difficoltà sostenute con alcuni brevi tratti difficili ma facilmente azzerabili, il resto dell’itinerario permette di salire in arrampicata libera molto bella e tecnica.

Difficoltà della via: un passo di 7b due di 7a (poi dal 5c al 6c)

Difficoltà massima obbligatoria: 5c/6a e A0

Discesa

Usciti sulla Mulattiera di Arroccamento in discesa facilmente al Rifugio del Granatiere (ore 0.05)

N.B. Nel mese di Ottobre 2017 sulla via I Tre Cani è stato fatto un lavoro di Re-Styling ad opera di Tranquillo Balasso e Federico Stefani. L’itinerario è stato completamente richiodato e ripulito. Sono stati levati tutti i chiodi e tutti gli spit diametro 8, il tutto è stato sostituito con spit di diametro 10. La via è diventata così un itinerario prettamente sportivo e si presenta come una serie di monotiri di falesia, posti uno sopra l’altro.